

COMUNE DI BOLOGNA

PARERE N.30 DEL 27/03/2019

Relazione dell'organo di revisione

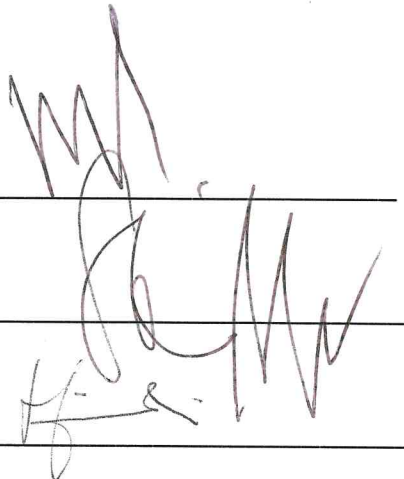
- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- Sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno
2018

Dott. Boraschi Pietro

Dott. Resta Sebastiano

Dott.ssa Giardini Tiziana



INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
CONTO DEL BILANCIO	pag. 7
Verifiche preliminari.....	pag. 7
Adempimenti fiscali	pag. 7
Gestione Finanziaria.....	pag. 8
Risultati della gestione.....	pag. 8
Fondo di cassa.....	pag. 8
Risultato della gestione di competenza.....	pag. 9
Risultato di amministrazione.....	pag. 16
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI.....	pag. 20
Fondo pluriennale vincolato.....	pag. 20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	pag. 20
Fondo spese e rischi futuri.....	pag. 21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	pag. 22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	pag. 25
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	pag. 35
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	pag. 37
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	pag. 38
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	pag. 39
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	pag. 40
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	pag. 41
TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	pag. 49
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE.....	pag. 50
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	pag. 51
CONTO ECONOMICO.....	pag. 52
STATO PATRIMONIALE.....	pag. 55
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	pag. 58
CONCLUSIONI.....	pag. 58

COMUNE DI BOLOGNA

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;

degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;

dello statuto e del regolamento di contabilità;

dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

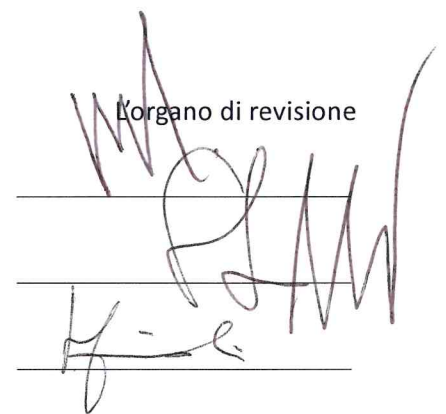
e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bologna, li 27 Marzo 2019

L'organo di revisione



The image shows a handwritten signature in dark ink, written over three horizontal lines. The signature is stylized and appears to be a single name or set of initials. The text 'L'organo di revisione' is printed above the signature.

INTRODUZIONE

I sottoscritti BORASCHI PIETRO, RESTA SEBASTIANO, GIARDINI TIZIANA, revisori nominati con delibera del consiglio O.d.G. n. 337/2018 del 2 luglio 2018;

- ricevuta in data 06/03/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) verificato che la proposta approvata dalla Giunta in data 26/03/2019 non differisce da quella trasmessa e composta da:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28/12/2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di

contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
rilevato che l'Area Risorse Finanziarie ha ricevuto apposita attestazione da parte dei responsabili dei servizi sull'assenza di debiti fuori bilancio riferiti all'annualità 2018;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera di Consiglio O.d.G. n. 493 del 21/12/2013

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la pubblicazione sul sito dell'ente dei compensi e del numero degli amministratori;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 09.07.2018 con delibera di Consiglio O.d.G. n. 346;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale P.G. n. 92533/2019, Rep. n. DG/2019/23 del 26/02/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL.

Adempimenti fiscali

L'Organo di Revisione ha rilevato e preso atto che sono stati rispettati gli adempimenti fiscali scaduti alla data odierna. In particolare, per quanto riguarda:

- *gli obblighi del sostituto d'imposta*, l'Organo di Revisione ha verificato che:
 - è stato presentato il Modello 770/2018 per via telematica in data 17/10/2018 (n. Prot. 18101712164462116);
 - sono state presentate all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo 2019 i modelli CU 2019, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro versate nell'anno 2018;
- *la contabilità Iva*, l'Organo di Revisione ha verificato che:
 - l'Ente ha provveduto ad inviare telematicamente la Dichiarazione IVA 2018, relativa all'anno 2017, in data 26/04/2018 (n. Prot. 18042613061243141);
 - la contabilità IVA è tenuta, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 633/1972, con un registro relativo alla contabilità unica e tre registri relativi ad attività separate;
 - l'Ente ha provveduto alle liquidazioni mensili, tenendo conto di quanto disposto in materia di split payment e reverse charge, introdotte dal comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ed è in corso di predisposizione la Dichiarazione IVA 2019, relativa all'anno

- 2018 il cui termine scadrà il 30/04/2019;
- l'IRAP, l'Organo di Revisione dà atto che:
 - è stata presentata in data 29/10/2018 per via telematica la Dichiarazione annuale IRAP 2018 (n. Prot. 18102912563522409);
 - in data 29/12/2018 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate Bologna 1 istanza di rimborso IRAP per gli anni dal 2014 al 2017 per un importo pari a euro 256.597,00 e relativa ad IRAP versata in eccesso rispetto a quanto dovuto, secondo quanto contenuto nelle sentenze della Suprema Corte di Cassazione nn. 15036-15037 del 16/06/2017.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 58233 reversali e n. 18366 mandati (compresi dei mandati multipli a diversi beneficiari);
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	231.004.644,71
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	231.004.644,71

scritture contabili dell'Ente.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 0.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	231.004.644,71
Di cui : quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	34.670.245,26
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31/12/2018 (a) + (b)	34.670.245,26

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2016	2017	2018
Disponibilita'	134.786.181,21	178.780.372,48	231.004.644,71
Anticipazioni	-	-	
Anticipazioni liquidita' Cassa DD.PP.	-	-	

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	133.991.775,02	132.375.314,79	136.293.383,54
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 comma 2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entita' anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entita' anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo concedibile dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 136.293.383,54.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 74.839.483,44 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2018
Accertamenti di competenza	+	751.343.127,07
Impegni di competenza	-	679.279.901,72
Saldo		72.063.225,35
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	120.605.725,07
Impegni confluiti in FPV AL 31/12	-	117.829.466,98
Saldo gestione di competenza		74.839.483,44

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	74.839.483,44
Avanzo d'amministrazione 2017 applicato	50.207.592,23
Quota di disavanzo ripianata	-
Saldo	125.047.075,67

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		178.780.372,48
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	16.622.782,50
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	615.790.197,31 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	508.590.499,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.576.177,63
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	30.404.410,62 8.795.755,11 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		78.841.891,97
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.163.882,87 8.795.755,11
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	139.539,92 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7.002.929,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		91.142.385,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	17.366.226,05
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	103.982.942,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	48.251.986,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	139.539,92
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	3.319.293,50
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7.002.929,11

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		49.865.691,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		103.253.289,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			20.026.269,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		3.319.293,50
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		3.118.356,21
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			111.369.592,36

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		91.142.385,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	19.163.882,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	13.004.386,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		58.974.116,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti da FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	INIZIALE (1/1/2018)	FINALE (31/12/2018)
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	16.622.782,50	14.576.177,63
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	103.982.942,57	103.253.289,35
TOTALE	120.605.725,07	117.829.466,98

L'alimentazione del Fondo Pluriennale di parte corrente al 31/12/2018:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	14.257.994,59	16.622.782,50	14.576.177,63
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	4.309.227,75	5.610.252,48	5.551.060,95
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi nel principio contabile **	5.454.977,94	6.913.065,67	6.563.117,49
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4.2 ***	0,00	0,00	0,00
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	3.993.205,22	3.500.779,22	1.462.115,08
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi nel principio contabile **	500.583,68	598.685,13	999.884,11
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

La composizione del Fondo Pluriennale di parte capitale al 31/12/2018:

<i>FONTI DI FINANZIAMENTO</i>	<i>IMPORTO</i>
Vendita Beni	17.203.215,90
Mutui	27.981.603,30
Trasferimenti di capitale	26.268.353,09
Oneri di urbanizzazione	6.779.291,53
Entrate correnti vincolate	2.045.816,01
Avanzo di amministrazione	20.939.123,19
Entrate correnti	2.035.886,33
<i>Totale FPV di parte capitale</i>	<i>103.253.289,35</i>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e Spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Entrate NON ricorrenti		Accertamenti
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	44.091.301,40
Titolo 2	Trasferimenti correnti	36.188.910,20
Titolo 3	Entrate extratributarie	40.991.899,33
Titolo 4	Entrate in conto capitale	25.717.651,69
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.745.791,70
Titolo 6	Accensioni di prestiti	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	42.377.999,58
Totale entrate non ricorrenti		200.113.553,90

Spese NON ricorrenti		Impegni
Titolo 1	Spese correnti	97.010.240,15
Titolo 2	Spese in conto capitale	49.865.691,54
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	3.118.356,21
Titolo 4	Rimborso prestiti	8.795.755,11
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	42.377.999,58
Totale spese non ricorrenti		201.168.042,59

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 275.390.811,76, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio				178.780.372,48
RISCOSSIONI	(+)	91.287.010,11	600.840.430,71	692.127.440,82
PAGAMENTI	(-)	102.328.555,69	537.574.612,90	639.903.168,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			231.004.644,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			231.004.644,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	178.662.354,73	150.502.696,36	329.165.051,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	25.244.128,24	141.705.288,82	166.949.417,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			14.576.177,63
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			103.253.289,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2018	(=)			275.390.811,76

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+/-)	195.882.027,79	224.215.004,36	275.390.811,76
di cui:			
a) PARTE ACCANTONATA	138.480.734,18	162.611.424,11	175.267.869,34
b) PARTE VINCOLATA	24.627.037,74	33.807.473,54	48.343.649,80
c) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	11.105.197,66	3.904.294,13	8.876.402,95
d) PARTE DISPONIBILE (+/-) *	21.669.058,21	23.891.812,58	42.902.889,67

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione (A)	275.390.811,76
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/18	151.766.264,92
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo rischi	23.216.290,09
di cui:	
Fondo contenzioso	11.310.000,00
Fondo passività potenziali	11.906.290,09
Altri accantonamenti	285.314,33
di cui:	
Fondo indennità fine mandato	24.300,00
Fondo avvocatura	261.014,33
Totale parte accantonata (B)	175.267.869,34
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	24.523.993,58
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.209.761,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	3.413.571,29
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	1.196.323,02
Totale parte vincolata (C)	48.343.649,80
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.876.402,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	42.902.889,67
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha riconosciuto e finanziato tutti i debiti fuori bilancio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2017		APPLICAZIONE ESERCIZIO 2018	AVANZO 2017 NON APPLICATO
PARTE ACCANTONATA			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/17	135.116.062,99	-	135.116.062,99
Fondo rischi	24.186.290,09	970.000,00	23.216.290,09
Fondo perdite società partecipate	188.771,03	-	188.771,03
Altri accantonamenti	3.120.300,00	3.070.185,67	50.114,33
PARTE VINCOLATA			
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	11.108.134,68	5.798.281,45	5.309.853,23
Vincoli derivanti da trasferimenti	14.858.558,60	7.517.840,54	7.340.718,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.173.474,65	2.024.822,16	148.652,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	600.000,00	600.000,00	-
Altri vincoli	5.067.305,61	2.915.765,16	2.151.540,45
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	3.904.294,13	3.419.950,06	484.344,07
PARTE DISPONIBILE	23.891.812,58	23.890.747,19	1.065,39
TOTALE	224.215.004,36	50.207.592,23	174.007.412,13

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dalla Giunta comunale con atto P.G. n. 92533/2019, Rep. n. DG/2019/23 del 26/02/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

RESIDUI	RESIDUI INIZIALI AL 01/01/2018	RISCOSSI/ PAGATI	INSERITI NEL RENDICONTO	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI	298.259.040,72	91.287.010,11	178.662.354,73	-28.309.675,88
RESIDUI PASSIVI	132.218.683,77	102.328.555,69	25.244.128,24	-4.645.999,84

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
Totale accertamenti di competenza (+)	751.343.127,07
Totale impegni di competenza (-)	679.279.901,72
Saldo Fondo pluriennale vincolato (Iniziale-Finale)	2.776.258,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.839.483,44
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.412.689,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	30.722.365,29
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.645.999,84
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 23.663.676,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	74.839.483,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 23.663.676,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	50.207.592,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	174.007.412,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	275.390.811,76

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in competenza di cui: FPV per salario accessorio euro 6.513.832,40 FPV per spese legali euro 49.285,09	12.114.178,44
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	2.461.999,19
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12/18	14.576.177,63

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in competenza	28.267.061,03
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	74.986.228,32
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12/18	103.253.289,35

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 151.766.264,92. A tal proposito si invita l'Ente a monitorare nel corso del 2019, ed in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri, la congruità del FCDE

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 11.310.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) ed un accantonamento per Fondo rischi per passività potenziali per euro 11.906.290,09 entrambi per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. A tal proposito si invita l'Ente a monitorare costantemente la relativa adeguatezza dei Fondi, per affrontare tempestivamente gli eventuali rischi finanziari che potrebbero verificarsi a seguito degli esiti dei giudizi, invitando altresì l'Ente all'incremento di detti fondi laddove se ne ravvisi la necessità.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 era stata accantonata la somma di euro 188.771,03 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del D.Lgs. n.175/2016 relativa alla Società Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. Nel corso dell'esercizio 2018 con atto P.G. n. 466435/2018 è stato ridotto l'accantonamento al fondo perdite società partecipate per l'intero importo di Euro 188.771,03. A tal proposito si invita l'Ente a monitorare costantemente i Bilanci delle società partecipate al fine dell'adeguamento di tale fondo laddove ne venga ravvisata la necessità in base ai risultati degli stessi.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	14.700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.600,00
Totale accantonamento Fondo Indennità fine mandato	24.300,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), al comma 465 dell'art. 1, prevede che, ai sensi dell'art. 9 della L. n. 243/2012, anche i Comuni concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il comma 466 della medesima legge dispone, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, dispone che gli enti devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi del c. 1 dell'art. 9 della L. n. 243 del 2012. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto innovazioni in materia di equilibrio di bilancio a decorrere dall'anno 2019.

L'art. 1, comma 820, della legge n. 145/2018, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, tutti i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, prevede che, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

L'articolo 1, comma 823, della legge n. 145/2018, a decorrere dal 2019, prevede la cessazione, per i comuni, degli obblighi di monitoraggio e di certificazioni di cui ai commi 469 e seguenti dell'art. 1 della legge 232 del 2016.

Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018, invece, restano fermi:

- per gli enti locali, ai sensi del comma 823 dell'art. 1 della legge 145/2018, gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione di cui ai commi da 469 a 474 dell'art. 1 della legge n. 232 del 2016.

La gestione del bilancio 2018, effettuata nell'ambito della coerenza e compatibilità con i suddetti vincoli di finanza pubblica, ha determinato un saldo positivo tra le entrate e le spese finali per i dati gestionali a rendiconto pari a euro 114.992 migliaia di euro (tenuto conto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e degli altri accantonamenti che non vengono impegnati ma confluiscono nel risultato di amministrazione).

Nella determinazione del saldo finale si è tenuto conto del recupero della somma pari a euro 6.750.000,00 relativa al 50% degli spazi finanziari ceduti alla Regione Emilia Romagna.

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 19 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.

38605 del 14 Marzo 2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di BOLOGNA

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	118.360
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	118.360
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	3.368
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	3.368
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	114.992

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Documento firmato digitalmente

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	18.859.016,72	5.748.056,29	30,48%	13.110.960,43	10.795.805,20
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI/TARI/TARES	23.960.031,14	11.723.175,74	48,93%	12.236.855,40	9.579.609,44
Recupero evasione COSAP/TOSAP	1.349.798,52	1.260.959,97	93,42%	88.838,55	
Recupero evasione altri tributi	455.060,28	455.045,84	100,00%	14,44	
Totale	44.623.906,66	19.187.237,84	43,00%	25.436.668,82	20.375.414,64

Mettendo a confronto l'accertato con il riscosso, si denota che la capacità di riscossione dell'Ente deve essere migliorata e si invita quindi l'Ente a porre in essere tutti gli strumenti per raggiungere tale obiettivo.

Anche nell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di recupero di tributi arretrati:

RECUPERO ARRETRATI ENTRATE/ANNI	2016	2017	2018
ICI: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	2.667.777,78	2.492.627,64	861.579,76
IMU: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	385.816,11	4.573.075,08	17.997.436,96
TARSU Tassa rifiuti solidi urbani	5.435.753,47	3.419.517,45	2.760.811,83
ADDIZIONALI ERARIALI APPLICATE ALLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI	283.292,24	116.118,44	91.459,16
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI e TARES	3.406.649,90	1.481.136,76	2.376.992,69
TARI: COMPONENTE A COPERTURA COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI	7.772.397,78	11.640.025,63	18.730.767,46
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	63.516,27	481.883,83	455.060,28
Totale	20.541.650,16	26.766.467,65	44.623.906,66

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	27.058.213,77	100
Residui riscossi nel 2018	5.594.819,28	20,68
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-3.673.084,03	-13,57
Residui al 31/12/2018	17.790.310,46	65,75% sui residui iniziali
Residui della competenza	25.436.668,82	
Residui totali	43.226.979,28	
FCDE al 31/12/2018	37.852.934,43	87,57% sui residui totali

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 14.132.321,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.980.041,36	100
Residui riscossi nel 2018	1.907.711,88	47,93
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2018	2.072.329,48	52,07%
Residui della competenza	15.142.814,40	
	17.215.143,88	
FCDE al 31/12/2018	12.762.963,87	74,14%

(*) i suindicati importi sono comprensivi del recupero evasione

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 56.973,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.257,53	100
Residui riscossi nel 2018	12.257,53	100
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.241,24	
Residui totali	6.241,24	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI-TARES

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di euro 7.650.084,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI-TARES è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI-TARES		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	57.248.330,38	100
Residui riscossi nel 2018	11.879.523,83	20,75
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-10.175.122,69	-17,77
Residui al 31/12/2018	35.193.683,86	61,48%
Residui della competenza	27.316.580,72	
Residui totali	62.510.264,58	
FCDE al 31/12/2018	56.320.551,41	90,10%

(*) i suindicati importi sono comprensivi del recupero evasione

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Le somme relative all'imposta di soggiorno hanno avuto la seguente evoluzione negli ultimi tre anni:

	2016	2017	2018
Previsione definitiva	5.100.000,00	5.770.000,00	6.150.000,00
Accertamento	5.515.178,02	6.046.700,28	6.831.129,38
Riscossione	4.196.776,21	4.617.701,03	5.349.523,38

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Le somme relative all'imposta sulla pubblicità hanno avuto la seguente evoluzione negli ultimi tre anni:

	2016	2017	2018
Previsione definitiva	6.900.000,00	6.900.000,00	6.955.000,00
Accertamento	5.792.018,54	6.126.819,59	7.111.535,00
Riscossione	5.712.643,34	6.040.955,81	6.557.781,67

ADDIZIONALE COMUNALE IREF

Le somme relative all'addizionale comunale IRPEF hanno avuto la seguente evoluzione negli ultimi tre anni:

	2016	2017	2018
Previsione definitiva	52.583.740,00	51.783.740,00	51.283.740,00
Accertamento	52.783.740,00	51.783.740,00	51.283.740,00
Riscossione	20.287.995,62	22.633.849,43	25.554.077,46

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	6.316.392,37	8.494.656,63	7.972.271,22
Riscossione	6.316.392,37	8.441.412,72	7.754.589,17

Non è stata destinata alcuna somma al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	53.243,91	
Residui riscossi nel 2018	18.815,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	34.427,97	64,66%
Residui della competenza	217.682,05	
Residui totali	252.110,02	
FCDE al 31/12/2018	252.110,02	100,00%

% sui residui iniziali

% sui residui totali

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2016	2017	2018
accertamento	43.104.004,46	62.069.158,78	64.574.666,44
riscossione	24.261.804,20	36.061.449,39	32.735.461,58
% riscossione	56,29%	58,10%	50,69%
FCDE	10.647.415,44	19.135.947,53	23.248.192,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamenti 2018 (al lordo FCDE)	Accertamenti 2018 (al netto FCDE e spese per accertamento notifiche e riscossioni)
Sanzioni CdS	64.574.666,44	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità'	23.248.192,84	
Sanzioni CdS		
di cui art. 142 D.Lgs. 285/92	8.346.599,00	5.341.653,66 (*)
di cui art. 208 D.Lgs. 285/92	56.228.067,44	29.379.496,81
destinazione art. 208 a spesa corrente vincolata (compreso rimborso prestiti)		17.104.985,66
Percentuale (%) x spesa corrente		58,22%
destinazione art. 208 a spesa per investimenti		1.020.942,40
Percentuale (%) x spesa investimenti		3,48%

(*) Quota interamente destinata alla manutenzione e messa in sicurezza delle Infrastrutture stradali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	75.634.366,44	100,00
Residui riscossi nel 2018	13.149.694,46	17,39
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17.835.589,77	23,58
Residui al 31/12/2018	44.649.082,21	59,03
Residui della competenza	31.839.204,86	
Residui totali	76.488.287,07	
FCDE al 31/12/2018	65.174.864,82	85,21

% sui residui iniziali

% sui residui totali

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, per il 2018 pari a 8.346.599,00 (accertamenti al lordo del FCDE), sono stati attribuiti interamente al Comune di Bologna in quanto anche proprietario delle strade in cui sono state effettuati gli accertamenti e totalmente utilizzati per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 relative a Proventi della gestione dei beni sono pari a euro 33.073.754,73 e sono aumentate di euro 4.731.724,10 rispetto alle entrate accertate nell'anno 2017 pari a euro 28.342.030,63.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.204.602,39	
Residui riscossi nel 2018	2.699.511,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	651.274,53	
Residui al 31/12/2018	2.156.365,47	51,29% % sui residui iniziali
Residui della competenza	3.909.511,20	
Residui totali	6.065.876,67	
FCDE al 31/12/2018	1.238.646,99	20,42% % sui residui totali

In riferimento agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si rileva che il servizio di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale è stato affidato in concessione ad ACER Bologna con convenzione attualmente vigente (approvata con deliberazione del Consiglio OdG 153/2015 – P.G. 32620/2015 – avente durata dal 31 marzo 2015 al 31 dicembre 2019) e le attività relative alla riscossione dei canoni degli assegnatari ERP sono a cura della stessa ACER (art. 6).

L'importo dei canoni ERP viene indicato nel bilancio preventivo di ACER, oltre che nei documenti elaborati in occasione degli incontri periodici COBO/ACER sulla programmazione degli interventi e, infine, riportato nel rendiconto annuale di gestione.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2018	PROVENTI	COSTI	SALDO	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido	5.017.619,98	15.612.421,91	-10.594.801,93	32,14%	31,23%
Mense scolastiche	11.979.725,33	14.046.088,09	-2.066.362,76	85,29%	84,39%
Servizi integrativi e trasporto scolastico	1.249.978,08	1.629.490,99	-379.512,91	76,71%	80,43%
Soggiorni di studio	542.735,00	684.729,42	-141.994,42	79,26%	88,54%
Uso di locali	16.651,64	43.877,73	-27.226,09	37,95%	44,11%
TOTALI	18.806.710,03	32.016.608,14	-13.209.898,11	58,74%	58,58%

In merito si osserva che si è realizzata una percentuale di copertura effettiva praticamente uguale a quella calcolata in sede di previsione.

Spese correnti

Le spese correnti impegnate negli ultimi tre esercizi suddivise per macroaggregati sono :

Macroaggregati		2016	2017	2018
101	Redditi da lavoro dipendente	163.276.033,46	157.911.739,77	164.841.371,61
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.776.773,55	9.365.230,17	9.444.328,68
103	Acquisto di beni e servizi	243.941.321,30	255.061.807,60	269.647.769,80
104	Trasferimenti correnti	38.582.380,91	47.431.521,36	49.983.714,20
107	Interessi passivi	4.908.294,96	4.217.537,58	4.024.102,51
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.518.452,25	3.274.972,26	2.728.846,55
110	Altre spese correnti	7.615.470,18	6.838.422,14	7.920.366,24
Totale spese correnti		472.618.726,61	484.101.230,88	508.590.499,59

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, ha rispettato:

i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 (euro 18.611.235,37) al netto della riduzione definitiva per stabilizzazioni prevista dall'art.1, comma 228ter, della Legge 208/2015 di euro **16.102.808,39**;

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **144.343.830,52** al netto delle decurtazioni per i trasferimenti allo Stato degli Insegnanti dell'Istituto Aldini avvenuti negli anni 2014 e 2017;

il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente

importo impegnato per l'anno 2016 come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale	TETTO DI SPESA	Rendiconto 2018	Variazioni
Spese di personale:			
macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente		164.841.371,61	
macroaggregato 102-Imposte e tasse a carico dell'ente		7.924.858,47	
macroaggregato 109-Rimborsi e poste correttive delle entrate		199.039,33	
Totale Spese per il personale		172.965.269,41	
Spese escluse			
personale cat. protette		-6.114.127,36	
personale comandato		-272.919,51	
straordinari elettorali a rimborso		-274.702,21	
incentivi per la progettazione		-101.656,19	
rinnovi CCNL intervenuti dopo l'anno 2004 (competenza)		-25.544.334,05	
rinnovi CCNL intervenuti dopo l'anno 2004 (anni precedenti c/avanzo)		-2.880.000,00	
contributi fondo Perseo		-74.824,33	
Totale spese escluse		-35.262.563,65	
Totale Spese personale	144.343.830,52	137.702.705,76	-6.641.124,76

MEDIA DEL TRIENNIO
2011-2011-2013 con
decurtazione per
trasferimento insegnanti
Aldini 2014 e 2017

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018 dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta.”

È stato inoltre accertato che l’Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 23 giugno 2018 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l’anno 2017 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell’anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L’organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall’accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell’impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall’ente come disposto dall’art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall’accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L’organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all’art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l’attivazione di nuovi servizi e/o all’incremento dei servizi esistenti.

L’organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell’inizio dell’esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l’erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L’organo di revisione rileva che l’ente in riferimento agli incarichi conferiti ai propri dipendenti, ha correttamente effettuato la comunicazione telematica nei termini previsti al Dipartimento della funzione pubblica e ha pubblicato gli atti di conferimento sul proprio sito istituzionale www.comune.bologna.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Secondo quanto disposto dal comma 2) dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017 il Comune di Bologna avendo approvato il bilancio preventivo 2018 entro il 31 dicembre 2017 e rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è tenuto al rispetto di alcuni vincoli previsti dall'art. 6 del DL 78/2010 di seguito riportati:

- Spese per incarichi studi ricerca e consulenza (DL 78/2010, art. 6 comma 7);
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza (DL 78/2010, art. 6 comma 8)
- Spese per formazione (DL 78/2010, art. 6 comma 13)
- Spese per sponsorizzazione (DL 78/2010, art. 6 comma 9)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di consulenza, studio e ricerca stabilito dall'art. 14 c. 1, del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Riferimento Delibera del 04/04/2018 Consiglio comunale O.d.G. n. 249/2018.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 10.457,47 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati assunti impegni per il rimborso di prestiti per un ammontare complessivo di Euro 25.084.517,70 di cui:

Quota capitale Euro 21.608.655,51

Quota interessi Euro 3.475.862,19

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammontano ad euro 3.475.862,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018 pari a euro 128.525.481,97, determina un tasso medio del 2,70%.

Nel corso del 2018 e' stata effettuata un'operazione di estinzione anticipata di mutui con la Banca Europea per gli Investimenti che ha portato a una riduzione del debito pari a Euro 8.795.755,11.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Titolo ENTRATA	Finanziamento	Accertato Fonte finanziam.	Impegnato	Fondo Plur. Vinc. (FPV)	Avanzo	Totale impegn.+ FPV
4	Alienazioni di beni	11.496.941,53	3.513.057,38	3.818.972,56	4.164.911,59	7.332.029,94
5	Alienazioni di partecipazioni	7.426.498,20	0,00	6.149.991,28	1.276.506,92	6.149.991,28
4	Oneri di urbanizzazione	11.788.542,61	2.564.856,53	3.362.554,77	5.861.131,31	5.927.411,30
6	Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Trasferimenti di capitale	14.081.170,24	9.281.253,58	1.571.965,25	3.227.951,41	10.853.218,83
	Avanzo di amministrazione € 20.791.367,86 applicati per finanziamento investimenti		5.314.312,75	12.051.913,30	3.425.141,81	17.366.226,05
(*)	Avanzo di amministrazione € 8.800.000,00 per finanziamento estinzione anticipata di mutui		8.795.755,11	0,00	4.244,89	8.795.755,11
	Totale	44.793.152,58	29.469.235,35	26.955.397,16	17.959.887,93	56.424.632,51

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nell'anno 2018 non è stato effettuato alcun acquisto di immobile.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2016	2017	2018
Controllo limite art. 204/TUEL	0,92%	0,80%	0,64%

Nel corso del 2018 e' stata effettuata un'operazione di estinzione anticipata di mutui con la Banca Europea per gli Investimenti che ha portato a una riduzione del debito pari a Euro 8.795.755,11.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale	156.267.069,81	144.838.838,15	128.525.481,97
Nuovi investimenti	15.108.000,00	9.640.000,00	-
Capitale rimborsato	26.536.231,66	25.953.356,18	21.608.655,51
Rettifiche - estinzioni			8.795.755,14
Residuo Debito finale	144.838.838,15	128.525.481,97	98.121.071,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2016	2017	2018
Quota capitale	26.536.231,66	25.953.356,18	21.608.655,51
Oneri Finanziari	4.905.584,91	4.216.334,00	3.475.862,19
Totale annuale	31.441.816,57	30.169.690,18	25.084.517,70

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Il Comune di Bologna non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Per quanto riguarda le garanzie fidejussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art. 207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva:

- concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla societa' SO.GE.SE.
- la fidejussione concessa a favore di Banca Interprovinciale a garanzia del mutuo originario di euro 4.500.000,00 richiesto da Bologna Servizi Cimiteriali S.r.l., ridotta ad euro 1.500.000,00, e' stata poi estinta nel corso dell'esercizio 2018.

Garanzie che concorrono al limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, ma per le quali non e' stato costituito alcun accantonamento sull'esercizio 2018.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria in corso al 31/12/2018.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

- E' stata riscontrata l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi
- Ai sensi del paragrafo 7.2 del P.C. 4/2 l'Ente ha contabilizzato i servizi c/terzi e le partite di giro, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria
- L'Ente ha contabilizzato correttamente i corrispettivi di spettanza del Ministero dell'Interno, per il rilascio delle carte identità elettroniche
- E' stato correttamente contabilizzato lo split payment istituzionale e commerciale tra le partite di giro
- L'ente ha ricevuto comunicazioni dal tesoriere di pagamenti non andati a buon fine o resi dal percipiente e i relativi pagamenti non andati a buon fine sono stati correttamente riclassificati nelle partite di giro
- L'ente ha effettuato transazioni riguardanti depositi presso terzi e/o depositi di terzi presso l'Ente.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto di Giunta P.G. n. 92533/2019, Rep. n. DG/2019/23 del 26/02/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 29.703.917,00

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti euro 4.645.999,84

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per euro 20.258,67 e residui passivi per euro 127.926,30.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	11.236.582,42	12.356.120,68	16.106.041,01	70.354.761,35	110.053.505,46
Titolo 2	2.703.301,32	2.880.147,86	57.500,00	2.149.791,98	2.820.273,08	15.838.446,10	26.449.460,34
Titolo 3	1.578.349,11	1.583.454,90	11.367.195,35	13.959.501,21	24.578.935,53	46.659.925,89	99.727.361,99
Tot. Parte corrente	4.281.650,43	4.463.602,76	22.661.277,77	28.465.413,87	43.505.249,62	132.853.133,34	236.230.327,79
Titolo 4	15.853.596,46	30.513,25	10.707.359,94	2.810.000,00	4.610.117,54	13.998.403,02	48.009.990,21
Titolo 5	1.258,24	219.260,37	8.974.295,62	20.479.413,27	10.937.788,08	3.319.293,50	43.931.309,08
Tot. Parte capitale	15.854.854,70	249.773,62	19.681.655,56	23.289.413,27	15.547.905,62	17.317.696,52	91.941.299,29
Titolo 6	359.878,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	359.878,88
Totale Attivi	20.496.384,01	4.713.376,38	42.342.933,33	51.754.827,14	59.053.155,24	150.170.829,86	328.531.505,96
PASSIVI							
Titolo 1	206.121,82	185.967,32	533.264,44	1.472.523,23	5.993.131,64	99.236.312,40	107.627.320,85
Titolo 2	970.484,40	6.046,95	1.246.206,85	1.036.772,41	12.960.313,57	24.747.525,46	40.967.349,64
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	3.100.000,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	1.176.606,22	192.014,27	1.779.471,29	2.509.295,64	18.953.445,21	127.083.837,86	151.694.670,49

L'Organo di revisione rileva una mole rilevante di residui attivi ed invita quindi l'Ente a velocizzare la riscossione delle entrate monitorando costantemente l'attività di recupero di quelli mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio dell'importo:

- di euro 1.600.000,00 per eventi nevosi sostanziosi e non previsti
Delibera del Consiglio comunale del 30/07/2018 O.d.g. 362/2018 P.G. n. 249733/2018
- di euro 268.955,55 in relazione alla sentenza della Corte d'Appello di Roma N. 3753/2018
Delibera del Consiglio comunale del 17/12/2018 Rep. DC/2018/32 - Proposta n. DC/PRO/2018/63 - P.G. n. 529158/2018
- di euro 700.000,00 in relazione alla sentenza della Corte d'Appello di Bologna N. 1863/2018
Delibera del Consiglio comunale del 17/12/2018 Rep. DC/2018/31 - Proposta n. DC/PRO/2018/42 - P.G. n. 528707/2018

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) sentenze esecutive	-	10.000,00	968.955,55
- lettera b) copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) procedure espropriative/occupazioni d'urgenza	-	-	-
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	1.600.000,00
Totale	-	10.000,00	2.568.955,55

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio:

Dopo la chiusura dell'esercizio in data 18/03/2019 con deliberazione del Consiglio comunale Rep. DC/2019/20 - Proposta n. DC/PRO/2019/39 – P.G. n. 124756/2019 e' stato riconosciuto e finanziato un debito fuori bilancio di euro 756.195,92 per servizio neve nel periodo di dicembre 2018. (art. 194 T.U.E.L. lettera e)).

Totale debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati:


Debiti f.b. Rendiconto 2018	Impegni Tit 1 e Tit 2 Rendiconto 2018	% Incidenza
3.325.151,47	558.476.191,13	0,595

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

In data 26 marzo 2019 è stato sottoscritto l' "Elenco debiti/crediti al 31/12/2018 tra l'Ente e le Società controllate, partecipate ed Enti strumentali".

 Comune di Bologna								
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
1	ACER	Patrimonio CDR 004 - Area Welfare e promozione di Benessere di comunità CDR 040- Politiche abitative CDR 404 - Area Quartieri CDR 070- Quartiere Navile. CDR 072	dato Comune	511.827,40		479.962,86		
			dato società	573.520,74		304.676,47		Asseverazione presentata
			differenza	-61.693,34	Il comune deve effettuare ancora accertamenti in quanto è in corso la verifica dei documenti.	175.286,39	Differenza di contabilizzazione fra i vari settori comunali	
		PROGETTI POLITICHE ABITATIVE					Tale cifra si riferisce a lavori ancora da concludere in merito a diverse linee di attività e programmi su immobili di proprietà comunale, in cui ACER svolge funzione di stazione appaltante, per i quali risulta un rapporto di debito e credito in quanto le somme sono già state versate in base a disposizioni normative o contrattuali o erogate direttamente dalla Regione	
			Finanziamento Regionale	10.137.358,89		20.146.264,82		
			Finanziamento proprio	10.008.905,93				
		PROGETTI URBANISTICI					Tale cifra si riferisce a lavori ancora da concludere in merito a diverse linee di attività e programmi su immobili di proprietà comunale, in cui ACER svolge funzione di stazione appaltante ed ente gestore (LR.24/2001)	
			Contributo ministero e Regioni	8.754.618,67		10.941.050,03		
			Contributi propri	2.186.431,36				
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
2	AEROPORTO	Patrimonio - CDR 004	dato Comune	0,00		0,00		
			dato società	0,00				Non pervenuta documentazione
			differenza	0,00		0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
3	AFM SpA	Polizia Municipale CDR 041, Area Risorse Finanziarie Entrate CDR 011	dato Comune	1.472,05		315,26		
			dato società	0,00		0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza	1.472,05		315,26		



<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
4	ASP CITTA' DI BOLOGNA	Area personale e organizzazione CDR 002- Area Welfare e promozione di Benessere di Comunità CDR 040; Servizio sociale territoriale unico CDR 060, -Area Nuove cittadinanze CDR 055 - Area Quartieri 070, Coordinamento amministrativo quartieri CDR 022, - Settore Patrimonio CDR 004	dato Comune	232.057,01		16.811.302,88		
			dato società	0,00		0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza	232.057,01		16.811.302,88		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
5	ATC SpA in liquidazione	Settore Mobilità sostenibile - CDR 024	dato Comune	1.230.094,89	Credito riferito ad un accertamento totalmente coperto da FCDE	0,00	Il Comune è a conoscenza delle pretese della società per € 248.931,41 ma essendo il credito totalmente coperto da FCDE non reputa di effettuare in contabilità finanziaria alcuna registrazione.	
			dato società	1.230.094,89		248.931,41		Dato conciliato asseverazione non pervenuta
			differenza	0,00				
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
6	AUTOSTAZIONE S.R.L.	Patrimonio CDR 004	dato Comune	3.619.400,00	Trattasi di concessione di diritto di superficie i cui accertamenti sono imputati negli esercizi di competenza in base alle rate stabilite dalla concessione stessa.			
			dato società	3.619.400,00				Asseverazione presentata
			differenza	0,00				
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
7	BOLOGNA FIERE Spa	Area Risorse Finanziarie Entrate CDR 011	dato Comune	2.307.691,62		165.126,56		
			dato società	2.157.485,52		165.102,49		Dato conciliato asseverazione non pervenuta
			differenza	150.206,10	Il dato è conciliato; la differenza è determinata da diverse modalità di contabilizzazione di sanzioni e interessi.	24,07	Il dato è conciliato; la differenza è determinata da diverse modalità di contabilizzazione di sanzioni e interessi	



<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
8	BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI srl	Segreteria Generale Servizi Demografici CDR 008; Servizio sociale territoriale unico CDR 060; Settore manutenzione Edilizia CDR 007	dato Comune			7.041,75		
			dato Società		-	186.230,25		Asseverazione presentata
			differenza			-179.188,50	Diverse modalità di contabilizzazione.	
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
9	CAAB spa	Patrimonio - CDR 004	dato Comune	1.804.905,82	Credito residuo accertato nell'anno 2020.	6.373,74		
			dato Società	1.804.905,82		6.373,74		Asseverazione presentata
			differenza		-	0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
10	FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO (ERT)	Cultura CDR 013	dato Comune	0,00		13.000,00		
			dato società	0,00		13.000,00		Dato conciliato asseverazione non pervenuta
			differenza	0,00		0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
11	F.B.M. in Liquidazione Spa	Settore Piani e Urbanistici CDR 048; Dipartimento Lavori Pubblici CDR 030	dato Comune	0,00		459.434,74		
			dato società	0,00		245.095,35		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		214.339,39	Le quote impegnate e non ancora liquidate al 31/12/18 per euro 362.066,54 a favore della " Società FBM in liquidazione", prudenzialmente sono state mantenute come da contratti originali per una più puntuale verifica del corretto adempimento delle obbligazioni in corso. Durante i primi mesi del 2019 si è definita la quota dovuta relativa alla convenzione Rep. 2242, mediante la liquidazione di euro 74.947,04 (PG 57075/2019) . Per la convenzione Rep 208449 sono ancora in corso verifiche sulle attività connesse.	



<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
12	FONDAZIONE ALDINI VALERIANI	Settore Patrimonio CDR 004; Progetto Politiche per i Giovani CDR 036; Area Risorse finanziarie UI Gare CDR 003	dato Comune	114.686,10		45.246,10		
			dato società	125.574,84		45.246,10		Asseverazione presentata
			differenza	-10.888,74	Sfasamento temporale accertamento	0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
13	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Cultura CDR 013; Area Nuove Cittadinanze Inclusione Sociale e Quartieri CDR 055	dato Comune	0,00		130.610,00		
			dato società			0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza			130.610,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
14	FONDAZIONE MUSEO EBRAICO	Cultura CDR 013	dato Comune	0,00		-		
			dato società	0,00				Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
15	FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	Cultura CDR 013; Gabinetto del Sindaco CDR 026; Dip. Urbanistica casa e Ambiente CDR 047; Sett. Piani e Progetti Urbanistici CDR 048; Sett. Ambiente e Verde: Ambiente CDR 465	dato Comune	0,00		139.746,52		
			dato società	0,00		0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza	0,00		139.746,52		



<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
16	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE	Area Risorse finanziarie UI Gare CDR 003- Settore Patrimonio CDR 004-Area Risorse finanziarie UI Bilancio CDR 009 – Cultura CDR 013	dato Comune	1.182.121,96		1.031.050,00		
			dato società	675.005,31		556.783,09		Non pervenuto il dato asseverato
			differenza	507.116,65	Differenza dovuta a pagamento IMU da Fondazione per € 13.728,84 non ancora visibile al Comune al 31/12/2018 e mancato riconoscimento debito da parte della Fondazione Teatro per € 493.387,81 per indicazione della posta al netto dei crediti da parte della Fondazione Teatro.	474.266,91	Tale differenza è costituita per € 16.783,09 per rimborso utenze che la Fondazione Comunale richiede al Comune che il settore UI Gare ha contestato; e per un importo pari ad € 491.050,00 di debiti del Comune dio Bologna nei confronti della Fondazione Teatro Comunale per indennità di occupazione pregresse di Via dell'Industria.	
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
17	FONDAZIONE VILLA GHIGI	Cultura CDR 013- Quartiere Navile CDR 072 – Sett. Ambiente e Verde: Ambiente CDR 465	dato Comune	0,00		155.875,00		
			dato società	0,00		155.875,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
18	HERA Spa	Area Risorse finanziarie UI Gare CDR 003, Patrimonio CDR 004, Sett. Ambiente e Verde: Ambiente CDR 465, Area Risorse Finanziarie Entrate CDR 011, Area Risorse Finanziarie Entrate UI Bilancio CDR 009	dato Comune	261.712,86		7.281.313,33	Gestione rifiuti e utenze	
			dato società	0,00		0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza	261.712,86		7.281.313,33		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
19	LEPIDA Spa	Settore agenda digitale e tecnologie informatiche - CDR 034	dato Comune	0,00		556.599,70		
			dato società	0,00		0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza			556.599,70		



<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
20	SOCIETA' INTERPORTO DI BOLOGNA Spa		dato Comune	0,00		0,00		
			dato società	0,00		0,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
21	SRM Srl	Settore Mobilità Sostenibile CDR 024	dato Comune	0,00		1.379.212,47		
			dato società	14.401,68	Trattasi di quota parte di contributo Bella Mossa, non completamente spesa da SRM, rilevata tra i debiti in attesa di ricevere indicazioni di maggior dettaglio da parte del Comune sull'utilizzo dei suddetti fondi in occasione del prossimo Comitato di coordinamento della SRM.			Asseverazione presentata
			differenza	-14.401,68		1.368.392,80	iva su fatture da emettere	
						10.819,67		
<i>nr</i>	<i>Società'</i>	<i>Settore/Settori comunali di riferimento</i>	<i>Dato</i>	<i>Crediti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai crediti</i>	<i>Debiti del comune nei confronti della società</i>	<i>note riferite ai debiti</i>	<i>Asseverazione</i>
22	Tper Spa	Settore Mobilità sostenibile CDR 024, Area Welfare e Promozione del Benessere di Comunità CDR 040	dato Comune	588.018,88		237.144,01		
			dato società	588.018,88		250.268,99		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		- 13.124,98	Diversa modalità di contabilizzazione	

L'Organo di revisione, preso atto di quanto sopra esposto, sollecita l'Ente a riconciliare le partite debitorie/creditorie, proseguendo l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti ed i crediti presenti nei bilanci delle società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di enti ed organismi strumentali:

L'onere a carico del bilancio del Comune

Società	Aeroporto G. Marconi spa	AFM spa	ATC spa - in liquidazione	Autostazione di Bologna srl	Bologna Servizi Cimiteriali srl	CAAB scpa
Spese sostenute:						
Per contratti di servizio	-	531,87	-	-	872.411,35	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-	33.022,86
Totale	-	531,87	-	-	872.411,35	33.022,86

Società	FBM spa	Fiere Internazionali di Bologna spa	HERA spa	Interporto Bologna spa	Lepida spa	SRM srl	TPER spa
Spese sostenute:							
Per contratti di servizio	40.833,40	6.100,00	79.760.295,45	-	926.973,24	60.000,00	1.289.401,85
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	711.532,00	-	-	4.148.336,47	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	683.039,29
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	-	165.126,96	-	-	-	-	171.443,15
Totale	40.833,40	171.226,96	80.471.827,45	-	926.973,24	4.208.336,47	2.143.884,29

Enti strumentali	ACER Bologna	ASP Città di Bologna	Fondazione Aldini Valeriani	Fondazione Cineteca	Fondazione Emilia Romagna Teatro	Fondazione Museo Ebraico	Fondazione Teatro Comunale	Fondazione Villa Ghigi	Fondazione per l'innovazione urbana
Spese sostenute:									
Per contratti di servizio	3.230.193,16	40.653.346,22	-	-	-	-	-	2.000,00	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	263.783,80	723.533,74	77.246,10	260.000,00	753.000,00	-	3.190.000,00	543.875,00	651.645,43
Per trasferimento in conto capitale	-	421.980,00	-	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	3.153.303,98	42.345,19	121.934,16	610,00	-	-	-	-	-
Totale	6.647.280,94	41.841.205,15	199.180,26	260.610,00	753.000,00	-	3.190.000,00	545.875,00	651.645,43

L'onere è comprensivo delle spese che hanno corrispondenti entrate

Le "altre spese" sono comprensive anche di impegni su partite di giro e servizi per conto terzi

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate).

Tali dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 9 ottobre 2017.

In adempimento alle previsioni degli articoli 20 e 24 del Testo Unico sulle società partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, l'Ente ha provveduto alla ricognizione dello Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società' partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e alla ricognizione ordinaria anno 2018 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2017, con deliberazione DC/PRO/2018/37, PG n. 532850/2018. L'esito di tale ricognizione, è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 28 gennaio 2019.

Con deliberazione Rep. n. DC/2019/12 del 25/02/2019, PG n. 90781/2019, il Consiglio Comunale ha deliberato un aggiornamento dello stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società' partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e della ricognizione ordinaria anno 2018. Tale provvedimento è stato comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 13 marzo 2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 89/2014, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto 2018. In merito alla tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale relativo all'anno 2018 pari a -8,06, elaborato secondo le disposizioni dell'art. 9 c.3 del DPCM 22/09/2014, che attesta il rispetto dei termini è stato correttamente pubblicato nel sito internet istituzionale www.comune.bologna.it nella sezione "Amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione" (art. 33 D.Lgs. n.33/2013 – art. 10 DPCM 22/09/2014).

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 c.8 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 1 c. 859 L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 33/2013.

**PARAMETRI DI RISCOント DELLA SITUAZIONE DI
DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del 28/12/2018 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze, come da prospetto allegato al rendiconto.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

art.242 D.Lgs 267/2000
Decreto 28 dicembre 2018 Ministero dell'Interno di concerto con Ministero dell'Economia e delle Finanze

Comune di **BOLOGNA**

Prov. **BO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	Si	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell' 1%	Si	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	NO
--	----	---------------

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Ai sensi degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili del comune sono tenuti alla resa del conto entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Per i conti relativi all'anno 2018, il Tesoriere, l'Economo e gli altri agenti contabili interni ed esterni del comune hanno presentato il rendiconto della propria gestione.

Relativamente all'Imposta di soggiorno, a seguito della sentenza n. 22/2016 depositata il 22 settembre 2016 dalle Sezioni riunite della Corte dei conti, dall'anno 2017 il Comune di Bologna ha ripristinato l'obbligo di trasmissione del conto della gestione da parte degli agenti contabili.

Dato l'elevato numero di gestori (oltre mille) è indispensabile gestire la raccolta dei rendiconti in modalità telematica, mantenendo la funzionalità adottata nel 2018 all'interno del sistema informatico di gestione dell'Imposta di soggiorno GEIS, che, a partire dai dati acquisiti dalle dichiarazioni e dai versamenti trimestrali, compila automaticamente il conto della gestione e lo rende disponibile per il controllo e l'approvazione da parte dell'agente contabile, con sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata.

Anche nel 2019 a questo proposito è stata inviata ai gestori un'email informativa, con le istruzioni utili per la trasmissione al Comune del conto della gestione in modalità telematica.

Ad oggi risultano pervenuti 1239 rendiconti, per i restanti il comune sta provvedendo ad emettere i relativi solleciti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2017	2018
<i>A Componenti positivi della gestione</i>	557.351.798,88	597.690.739,34
<i>B Componenti negativi della gestione</i>	543.025.360,27	569.065.741,81
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	14.326.438,61	28.624.997,53
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	13.127.219,47	14.000.268,55
<i>Proventi finanziari</i>	17.344.757,05	18.024.371,06
<i>Oneri finanziari</i>	4.217.537,58	4.024.102,51
<i>D Rettifiche di valore attività finanziarie</i>	-	-6.569,85
<i>E Proventi ed oneri straordinari</i>	27.755.239,71	18.620.649,68
<i>Proventi straordinari</i>	33.090.982,94	26.225.224,16
<i>Oneri straordinari</i>	5.335.743,23	7.604.574,48
Risultato economico prime delle imposte	55.208.897,79	61.239.345,91
<i>Imposte</i>	8.655.238,82	8.042.632,29
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	46.553.658,97	53.196.713,62

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un saldo positivo di euro 53.196.713,62.

Esso è dovuto a una differenza positiva tra i componenti della gestione tra cui:

- maggiori proventi da trasferimenti e contributi per euro 12.020.004,99;
- minori poste di accantonamento;

Anche il risultato della gestione finanziaria mostra un saldo positivo di euro 14.000.268,55, evidenziando un miglioramento rispetto all'esercizio 2017 in quanto si è verificato un incremento dei proventi da partecipazioni e una riduzione degli oneri finanziari per interessi passivi dovuto ad una diminuzione del debito di finanziamento residuo.

In fine anche la gestione straordinaria ha un saldo positivo di euro 18.620.649,68 che mostra un'eccedenza di proventi rispetto agli oneri aventi questa natura.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione, dividendi e distribuzione di riserve, indicati tra i proventi finanziari per euro 16.731.565,06, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Proventi da partecipazioni		
Società	% partecipazione	Proventi
Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.	51,00%	80.557,93
Aeroporto Marconi Spa	3,88%	549.031,28
Hera S.p.A.	9,53%	13.770.418,72
FBM Spa in liquidazione	32,83%	581.162,37
AFM S.p.A.	15,86%	262.137,43
SRM s.r.l	61,63%	40.453,40
TPER S.p.A	30,11%	1.447.803,93
Totale proventi da partecipazioni		16.731.565,06

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, a seguito della riclassificazione dei cespiti effettuati dal settore Patrimonio nel corso dell'esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote ammortamento		
2016	2017	2018
28.637.011,36	29.686.444,38	31.818.392,95

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

I proventi e gli oneri straordinari	Importo
Proventi straordinari:	
Proventi da permessi di costruire	-
Proventi da trasferimenti in conto capitale	71.788,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	16.550.986,11
<i>5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo</i>	<i>5.804.770,87</i>
<i>5.2.3.99.99.001 Altre sopravvenienze attive</i>	<i>10.746.215,24</i>
Plusvalenze patrimoniali	9.589.645,05
Altri proventi straordinari	12.805,00
Totale proventi straordinari	26.225.224,16
Oneri straordinari:	
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6.735.803,19
<i>5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo</i>	<i>6.735.803,19</i>
<i>5.1.1.99.99.999 Altre sopravvenienze del passivo</i>	
Minusvalenze patrimoniali	60.457,55
Altri oneri straordinari	808.313,74
Totale oneri straordinari	7.604.574,48

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- nella voce *E .24 c.* del conto economico sono stati registrate quali “Insussistenze del passivo” i minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente e la riduzione del fondo rischi;
- nella voce *E.24 c.* del conto economico sono state registrate quali “Sopravvenienze attive” i maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché sopravvenienze derivanti rettifiche positive nel valore delle consistenze patrimoniali e per acquisizione di immobili per legge e per donazioni;
- nella voce *E. 25 b.* del conto economico sono state registrate come “Insussistenze dell’attivo” i minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente e da rettifiche del valore del patrimonio immobiliare a seguito di ulteriori verifiche;
- plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2017	variazioni	31/12/2018
Immobilizzazioni immateriali	1.098.306,31	1.858.236,72	2.956.543,03
Immobilizzazioni materiali	1.983.345.751,26	24.430.262,98	2.007.776.014,24
Immobilizzazioni finanziarie	362.874.920,02	-3.074.417,89	359.800.502,13
Totale immobilizzazioni	2.347.318.977,59	23.214.081,81	2.370.533.059,40
Rimanenze	84.442,44	7.302,77	91.745,21
Crediti	130.669.617,08	18.167.150,17	148.836.767,25
Altre attività finanziarie	10.306.866,90	0,00	10.306.866,90
Disponibilità liquide	219.841.320,29	45.126.348,29	264.967.668,58
Totale attivo circolante	360.902.246,71	63.300.801,23	424.203.047,94
Ratei e risconti	4.400.000,00	-1.900.000,00	2.500.000,00
Totale dell'attivo	2.712.621.224,30	84.614.883,04	2.797.236.107,34
Passivo			
Patrimonio netto	2.412.549.424,25	64.917.407,19	2.477.466.831,44
Fondo rischi e oneri	27.495.361,12	-3.993.756,70	23.501.604,42
Trattamento fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	260.898.259,65	6.396.518,40	267.294.778,05
Totale debiti	2.700.943.045,02	67.320.168,89	2.768.263.213,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	11.678.179,28	17.294.714,15	28.972.893,43
Totale del passivo	2.712.621.224,30	84.614.883,04	2.797.236.107,34
Conti d'ordine	214.031.146,20	-3.370.701,35	210.660.444,85

I valori patrimoniali al 31/12/2018 risultano pari a euro 2.797.236.107,34 in aumento rispetto all'anno precedente di euro 84.614.883,04.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario in corso di perfezionamento.

Le immobilizzazioni finanziarie riportano il quadro della consistenza delle partecipazioni. Sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato delle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

Le partecipazioni in imprese controllate comprendono le partecipazioni in società controllate, secondo la definizione di cui all'art. 2359 c.c. e di cui all'art.11 quater del Decreto e la partecipazione in ASP Città di Bologna. Secondo quanto disposto dall'art. 6.1.3 dell'allegato 4/3, non essendo stato possibile acquisire il bilancio d'esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. Il criterio non è variato rispetto all'esercizio precedente. Il valore della

partecipazione in ASP Città di Bologna è stato allineato alla valorizzazione della quota di fondo di dotazione, rilevando, per la quota di spettanza, la variazione al fondo di dotazione derivante da rettifiche risultanti dal bilancio 2017 dell'Ente. La società ATC SpA è in liquidazione a seguito della decisione dell'Assemblea dei soci del 30 giugno 2014 ed è inattiva. Al 31/12/2018 la partecipazione è svalutata per tenere conto della perdita registrata al 31/12/2017 che ha ridotto il patrimonio netto ad euro 26.894, rispetto al un capitale sociale di 120.000 euro.

Le partecipazioni in imprese partecipate sono costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata. Sono pertanto state riclassificate in tale voce le partecipazioni nelle società TPER spa e FBM spa in liquidazione, precedentemente iscritte tra le partecipazioni in altre imprese. Non essendo stato possibile acquisire il bilancio d'esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), le partecipazioni in imprese partecipate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. Il criterio non è variato rispetto all'esercizio precedente.

Le partecipazioni in altre imprese comprendono, quale categoria residuale, le partecipazioni in società non classificabili come controllate o partecipate; le partecipazioni in enti strumentali non controllati; i conferimenti a fondo di dotazione delle fondazioni. Esse sono valutate al costo. Per ACER, non sussistendo un effettivo costo di acquisto, si è preso a riferimento la quota di partecipazione al capitale. Le Fondazioni sono state valorizzate per la prima volta nel bilancio 2017, prendendo come valore di riferimento l'apporto al fondo di dotazione, al netto di eventuali perdite non ripianate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile che ne avessero ridotto il valore. In esecuzione della deliberazione di Consiglio PG n. 299402/2018, nel mese di ottobre 2018 sono state vendute 2.999.999 azioni Hera non soggette al Sindacato di Blocco, per un controvalore di complessivi euro 7.426.498,20. Nel corso del 2018 la società FBM ha distribuito ai soci riserve per un ammontare complessivo di 1.610.000 euro; la quota di spettanza del Comune di Bologna è iscritta tra i proventi finanziari. La società è stata posta in liquidazione con decorrenza 25 settembre 2018. La valorizzazione della partecipazione nella Fondazione Villa Ghigi è stata ridotta per tenere conto della perdita registrata nel 2017 che ha ulteriormente ridotto il patrimonio della Fondazione. In contropartita è stata movimentata la riserva costituita in sede di iscrizione della partecipazione.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è pari a euro 200.734.117,63 ed è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta di euro 2.477.466.831,44, formato da un fondo di dotazione positivo e così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	764.585.997,70
II	Riserve	1.659.684.120,12
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	82.618.090,03
b	<i>da capitale</i>	34.064.610,65
c	<i>da permessi di costruire</i>	44.852.280,93
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.404.950.743,07
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	93.198.395,44
III	Risultato economico dell'esercizio	53.196.713,62

La variazione del netto patrimoniale è così composta:

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

Risultato economico dell'esercizio	53.196.713,62
Permessi da costruire	11.788.542,61
Decremento riserva da capitale	-42.067,93
Decremento da altre riserve indisponibili	-25.781,11
Variazione del patrimonio netto	64.917.407,19

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo contenzioso		11.310.000,00
Fondo passività potenziali		11.906.290,09
Altri accantonamenti		285.314,33
<i>di cui indennità fine mandato Sindaco</i>	24.300,00	
<i>di cui Fondo avvocatura</i>	261.014,33	
Totale		23.501.604,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nell'esercizio 2018 sono rilevati contributi agli investimenti per euro 14.009.382,24 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per euro 12.751.527,59 e da altri soggetti per euro 1.257.854,65.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink is written across three horizontal lines. The signature is highly stylized and cursive, with several loops and flourishes. It appears to be a personal name, possibly starting with 'G' and ending with 'ni'.